

1 giugno 2022

## Stima anticipata del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche in Trentino Anno 2021

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta la stima della dinamica dei principali aggregati economici per il Trentino per l'anno 2021. Gli aggregati presi in considerazione sono: il valore aggiunto per macrosettore, il Prodotto Interno Lordo (PIL), i consumi finali interni, gli investimenti e l'interscambio commerciale.
- Nel 2021 l'economia mondiale ha proseguito nella ripresa iniziata nella seconda parte del 2020. Secondo le più recenti stime del Fondo monetario internazionale nel 2021 il PIL globale è cresciuto del 6,1% collocandosi su livelli superiori a quelli pre-pandemia. In tale contesto anche l'economia italiana nel 2021 ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6% in termini reali, superando le previsioni del Governo.
- Anche il Trentino, dopo la caduta del PIL sperimentata nel 2020, ha saputo reagire in modo positivo con il progressivo recupero dei livelli produttivi, sospinto dalla domanda tornata vivace. L'intensità della ripresa è risultata marcata per gran parte del sistema imprenditoriale e ha permesso, in certi casi, di migliorare i valori pre-pandemia del 2019. Il buon andamento della domanda locale, nazionale e soprattutto estera, ha permesso all'economia trentina di crescere in modo più incisivo rispetto al contesto nazionale. La crescita del PIL provinciale nel 2021 è stimata intorno al 6,9% in termini reali (7,4% in nominale), superando le precedenti stime inserite nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza provinciale nel quale si prevedeva uno sviluppo intorno al 5,7%.
- All'interno del quadro previsionale elaborato da Prometeia, il Trentino si colloca nelle posizioni apicali tra i sentieri di crescita delineati per le diverse ripartizioni: la stima anticipata indica infatti un posizionamento simile alle regioni del Nord-ovest (+6,9%), alle spalle della crescita prevista per il complesso delle regioni del Nord-est (+7,2%). Leggermente più distanziate, secondo gli scenari di Prometeia, le regioni del Centro e del Mezzogiorno. Significativa risulta la crescita stimata anche per l'Alto Adige (+6,7%).
- Nel 2021 la domanda estera di beni e servizi mostra in Trentino una crescita su base annua superiore al 27%. Il valore complessivo delle vendite all'estero ha raggiunto il livello record di 4,4 miliardi: un importo mai osservato in Trentino. L'ottima *performance* delle vendite all'estero ha permesso il recupero delle posizioni competitive del sistema produttivo trentino, in particolar modo nei confronti della Germania (+19,5%), della Francia (+34,6%) e degli Stati Uniti (+25,8%). Particolarmente vivaci pure le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi. Su base annua il loro incremento complessivo è del 32,5%, ritornando sui livelli pre-crisi.